

# Il Certamen Brixense ad una liceale di Iseo

Elena Consoli, studentessa dell'Antonietti, ha vinto la prima edizione nazionale del concorso

Elena Consoli, studentessa di quarta liceo scientifico dell'Antonietti di Iseo, ha vinto l'ottava edizione del Certamen Brixense, con una brillante traduzione di un passo (che ben commentato) del «De re rustica» di Varrone. Al secondo posto si è piazzata l'altra Elena, Capra, studentessa del Foscolo di Pavia: anche lei iscritta al penultimo anno, anche lei traduttrice di Varrone.

La vittoria della studentessa del quarto anno, che hanno battuto i concorrenti maturandi, sia maschi sia femmine, non è la sola sorpresa di questo Certamen: lo è anche il successo di alcuni studenti non bresciani, dato che questa volta si sperimentava l'apertura del Certamen brixense alla dimensione nazionale.

È così registriamo anche un terzo posto andato alla versione della Medea di Seneca di Greta Colombani del liceo Racchetti di Crema, e due menzioni di lode, assegnate rispettivamente a uno studente bergamasco, Luca Oberli (del S. Alessandro), e a Nicola Costo Lucco (ancora di Crema).

Un'altra sottolineatura di questi esiti: l'affermazione delle scuole della nostra provincia (oltre alla vincitrice, il premio AICC è andato ad Alberto Gozoni del Fermi di Salò, anche lui alle prese con Seneca) e una menzione d'onore ad Andrea Penocchio del

Capriola di Ghedi.

A questo punto spicca, in controtendenza, l'unico riconoscimento andato a una scuola di Brescia città, che ha premiato il Liceo Arici di via Trieste, per merito della studentessa Teresa Miceli della terza liceo classico: per lei una menzione di lode per la traduzione e il commento della Medea di Seneca.

La giuria, presieduta dalla professoressa Elisa Corniani, ha anche stilato alcune considerazioni generali, con la statistica degli elaborati positivi e il raffronto con quelli negati-

vi: «Evidentemente le nostre scuole - recita la relazione - possono preparare buoni interpreti della lingua e cultura latina; solo, ce ne vorrebbero di più».

Sull'eternità dei grandi del passato si è soffermata in chiusura la preside dell'Arici, Ombretta Resenterra: le loro parole sono attuali e ancora proponibili, tanto da confondersi con quelle nostre contemporanee; per questo sono davvero classici. L'edizione 2013 va così in archivio nella soddisfazione generale.

**Gian Enrico Manzoni**



## L'eccellenza

Il gruppo dei ragazzi premiati al Certamen e, a lato, Elena Consoli, studentessa di quarta liceo scientifico dell'Antonietti di Iseo, vincitrice assoluta

Investito in A4: è ancora mistero sul perché attraversasse



La scena dell'incidente sulla A4

È ancora mistero sulle cause che avrebbero spinto giovedì notte un romeno di 28 anni, a tentare di attraversare l'autostrada A4, per poi essere travolto e ucciso da un'auto in transito. Vasile Dragos Aghiorghitoaie, 28enne romeno era munito di una carta di identità rilasciata nel suo paese d'origine e non sembra ci siano collegamenti con residenze in Italia.

L'uomo è stato investito in pieno lungo la corsia centrale della A4, mentre di corsa tentava di attraversare ed è stato scagliato a diversi metri di distanza dalla violenza dell'urto con la Bmw M1 bianca che stava transitando.

Il giovane è morto sul colpo e per ricostruire la dinamica dell'incidente la Polizia Stradale di Verona Sud ha impie-

gato alcune ore. Restano infatti oscuri molti aspetti di questo incidente. Innanzitutto non ci si spiega perché l'uomo stesse percorrendo a piedi l'autostrada e, ancora, perché tentasse di attraversare le corsie quando a poca distanza si trova un ponte che poteva facilmente essere raggiunto. Domani l'autopsia e gli esami tossicologici.

## Spaccio nel mirino, undici arresti dell'Arma

Pusher sorpresi tra città e provincia con droga di ogni tipo, dall'hashish all'eroina

Undici arresti, tra città e provincia. Questo il numero delle persone finite nei guai per detenzione a fini di spaccio di droga per mano dei carabinieri.

Nel mirino dell'Arma è finito il piccolo spaccio di strada. Quattro gli arresti effettuati dai militari della Compagnia cittadina. In via Fura è stato fermato un marocchino di 38 anni con 16 grammi di «fumo» per 21 dosi. Due gli etti di hashish sequestrati invece ad un egiziano di 36 anni in via Zandrini. In via della Volta è stato invece controllato un bresciano di 37 anni trovato con 6 grammi di cocaina, mentre a casa sua a Bovezzo ne sono stati trovati altri 60 e 22 grammi di hashish, oltre a 1.850 euro in contanti. Un 29enne magrebino è stato arrestato dando ese-



Droga e denaro sequestrati al 37enne

cuzione ad un ordine di custodia cautelare in carcere per spaccio. Per il possesso di 200 grammi di hashish sono stati arrestati dai carabinieri di Chiari a Capriolo, tre stranieri controllati su una Seta Ibiza

durante i servizi contro i furti e le rapine in abitazione. I tre pezzetti di droga erano nascosti sotto il tappetino dell'auto. Hanno preferito gettare la droga nel canale invece i due tunisini fermati a Nuvoletta dai militari di Vobarno dopo uno specifico servizio.

I due sono stati intercettati mentre cedevano una dose di eroina e una dose di cocaina a due clienti, sono scappati per i campi e hanno gettato un involucre nel canale: poi però, dopo una colluttazione, sono stati bloccati. Infine a Sarezzo sono finiti nei guai due fratelli pakistani di 23 e 25 anni perché durante la perquisizione della loro abitazione da parte dei militari di Gardone Vt, sono stati scovati in possesso di un etto di hashish.